



ISTITUTO COMPRENSIVO GIOSUÈ CARDUCCI
P.zza Sforzini, 18 – 57128 Livorno Tel. 0586/502356
CF: 92144980494 - Codice Univoco Ufficio: 5I1ZGB
www.scuolecarducci.livorno.it www.scuolecarduccilivorno.edu.it
LIIC82200P@ISTRUZIONE.IT LIIC82200P@PEC.ISTRUZIONE.IT



REGOLAMENTO PER LE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO I.C. GIOSUÈ CARDUCCI

Approvato con delibera n.7 del 16/12/2022 del Consiglio di Istituto

CAPO II - USCITA AUTONOMA PREMESSA

Visto che la sicurezza degli allievi e la prevenzione dei rischi sono aspetti irrinunciabili della scuola;
Considerato che secondo la giurisprudenza in materia e gli interventi dell'Avvocatura dello Stato è necessario adottare disposizioni interne all'Istituto onde esercitare la vigilanza, effettiva e potenziale, dei minori ad esso affidati;

Considerato che la giurisprudenza ritiene che l'affidamento di un minore, effettuato dai genitori ad una Istituzione scolastica, comporti per la stessa il dovere di vigilanza controllando con la dovuta diligenza e con l'attenzione richieste dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore che questi non abbia a trovarsi in situazioni di pericolo, sino a quando alla vigilanza della scuola non si sostituisca quella effettiva o potenziale dei genitori o loro delegati;

Tenuto conto che all'art. 10, co. 3, del d.lgs. 297/1994, le modalità per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita dalla medesima, sono definite dal regolamento interno, deliberato dal consiglio di istituto;

Visto l'art 19. bis del D.L. 148/2017, convertito dalla L. 172/2017 con cui i genitori dei minori di anni 14 possono autorizzare le istituzioni scolastiche a farli uscire autonomamente;

il Consiglio d'Istituto adotta il presente articolato per definire le modalità relative all'entrata e all'uscita degli alunni e delle alunne.

Art. 36 – Patto di corresponsabilità concordato scuola-famiglia

1. La scuola, conscia del valore dell'incolumità del minore quale bene giuridicamente indisponibile, disciplina l'uscita degli alunni e delle alunne al termine delle lezioni ed il rientro a casa in autonomia mediante la sottoscrizione, insieme alle famiglie, di uno specifico patto avente come obiettivo lo sviluppo di competenze legate all'ambito dell'autonomia personale dello studente.
2. I genitori esercenti la responsabilità genitoriale e i tutori dei minori di 14 anni, in considerazione dell'età, del grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo di auto-responsabilizzazione, possono autorizzare la scuola a consentire l'uscita autonoma dei ragazzi al termine dell'orario di lezione (antimeridiano e pomeridiano) e di qualsiasi altra attività organizzata dalla scuola nell'ambito del piano dell'offerta formativa.
3. La domanda di uscita autonoma degli alunni deve essere formulata da entrambi i genitori o da chi ne fa le veci, secondo l'apposito modello fornito dalla segreteria. La domanda conterrà una dichiarazione nella quale la famiglia attesta la conoscenza delle pratiche e delle procedure attivate dalla scuola e conferma l'accettazione e la condivisione delle decisioni degli organi collegiali.
4. La dichiarazione rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte del richiedente, non tanto per esonerare la scuola da compiti che le sono assegnati per legge, quanto per manifestare in modo inequivocabile la volontà di far subentrare, all'uscita da scuola, la propria vigilanza potenziale alla vigilanza effettiva del personale scolastico. In particolare, si precisa che, con riferimento all'uscita al termine delle lezioni, la responsabilità della scuola cessa nel momento in cui gli alunni e le alunne varcano i cancelli di uscita dagli edifici.

Art. 37 – Procedura per l'autorizzazione all'uscita autonoma

1. La Dirigenza esaminerà la domanda avanzata dai genitori e la concessione sarà supportata da una valutazione fatta dal personale scolastico del plesso interessato, tenendo presenti fattori ambientali e individuali.
2. Se La Dirigenza e il personale riterranno non sussistenti le condizioni di normalità atte a garantire una efficace tutela, e non sufficiente la maturità comportamentale del soggetto, non sarà consentita l'uscita

autonoma dell'alunno. Alla luce delle sopra riportate indicazioni, La Dirigenza potrà autorizzare il personale docente e il personale collaboratore scolastico a consentire l'uscita autonoma degli alunni e delle alunne che presentano i requisiti evidenziati.

3. L'autorizzazione può essere revocata in qualsiasi momento, con atto unilaterale motivato da parte della scuola, qualora vengano meno le condizioni che ne costituiscono il presupposto.
4. Gli esercenti la responsabilità genitoriale degli studenti dovranno a tal fine sottoscrivere la prevista dichiarazione di assunzione di responsabilità, pubblicata nella sezione Modulistica del sito, Dichiarazione uscita autonoma minorenni. Il modulo, debitamente compilato, dovrà essere consegnato in segreteria **entro il giorno 31 agosto precedente l'avvio di ogni anno scolastico.**
5. Sarà cura dei docenti coordinatori verificare la documentazione raccolta prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 38 – Uscita da scuola

1. Dopo il suono della campanella i collaboratori scolastici devono essere posizionati davanti al portone di uscita della scuola per controllare il regolare deflusso.
2. Gli insegnanti dell'ultima ora hanno l'obbligo di segnalare eventuali situazioni di pericolo e di vigilare sui ragazzi, all'atto dell'uscita della scuola, dall'aula fino al cancello esterno ove avviene simbolicamente o materialmente la riconsegna dei medesimi ai genitori o chi ne fa le veci.
3. I genitori che prelevano personalmente i figli e che non riescono a presentarsi all'ora stabilita sono tenuti a informare dell'imprevisto la scuola, che provvederà alla temporanea vigilanza dell'alunno.
4. Nell'ipotesi in cui il minore non venga prelevato da scuola e non vi sia stata informazione da parte della famiglia, il personale presente - insegnanti e/o collaboratori - tenterà di rintracciare ogni familiare o persona di fiducia di cui sia noto il recapito segnalato nella delega. Qualora ciò non fosse possibile, l'insegnante informerà la Dirigenza perché si prendano i provvedimenti del caso. Se il problema persiste nel tempo, la scuola farà intervenire le autorità preposte.

Art. 39 – Uscita autonoma

1. L'uscita autonoma degli alunni **al termine delle lezioni** è consentita su autorizzazione scritta di entrambi i genitori dei minori di anni 14 *“in considerazione dell'età di questi ultimi, del loro grado di autonomia e dello specifico contesto, nell'ambito di un processo volto alla loro autoresponsabilizzazione”* come disposto dalla legge 04/12/2017, n. 172.
2. La Dirigenza valuterà le richieste di uscita autonoma anticipata dalla scuola fino a 10 minuti prima del termine dell'ultima ora di lezione della classe, per esigenze documentate legate esclusivamente a **motivi di trasporto.**
3. La domanda di uscita autonoma rappresenta una precisa assunzione di responsabilità da parte dei genitori ed esplicita che, all'uscita da scuola, alla vigilanza dell'Istituzione Scolastica subentra quella della famiglia.
4. L'autorizzazione espressa dai genitori viene acquisita a far data dal momento della presentazione. Al momento dell'acquisizione o successivamente può essere invalidata dalla Scuola con atto unilaterale motivato, qualora informazioni o condizioni specifiche sconsiglino l'acquiescenza all'autorizzazione stessa.
5. La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, **di un mezzo di locomozione proprio**, compatibile con l'età minima prevista per il suo utilizzo, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nell'utilizzo del mezzo di locomozione stesso.
6. La medesima autorizzazione deve ritenersi resa anche al fine di usufruire in modo autonomo, da parte del minore, **del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico**, ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella salita e nella discesa dal mezzo e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche. In difetto di autorizzazione genitoriale, il minore non potrà percorrere autonomamente il breve tragitto che lo separa dallo scuolabus e, quindi, dovrà essere prelevato dai genitori o da altro soggetto da costoro delegato e noto alla scuola.

Art. 40 – Uscita autonoma e attività didattiche extracurricolari, corsi pomeridiani, progetti, attività inerenti agli esami di Stato organizzati dalla scuola

1. L'autorizzazione all'uscita autonoma comprende:
 - tutte le attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) previste dal PTOF alle quali il/la minore partecipa e che si svolgono in uno dei quattro plessi della scuola;
 - gli esami di Stato;

- in caso di **uscita anticipata della classe** previa comunicazione da parte della scuola.
2. **L'autorizzazione non è valida:**
- in caso di rientro dalle uscite didattiche anche oltre l'orario ordinario di lezione: i genitori si impegnano in tali eventualità a prelevare i propri figli personalmente o tramite persona delegata;
 - in caso di rientro dalle uscite didattiche in luoghi non coincidenti con uno dei quattro plessi della scuola: i genitori si impegnano a prelevare i propri figli personalmente o tramite persona delegata;
 - in caso di uscite anticipate programmate dalle famiglie.

Oggetto: richiesta uscita autonoma alunno minore anni 14 (L. 04/12/2017, n. 172)

I sottoscritti (padre) _____, nato a _____, il _____
e (madre) _____, nata a _____, il _____,
domiciliati in via _____ esercenti la responsabilità genitoriale
sull'alunn_ _____ nat_ a _____, il _____,
frequentante la classe ____ presso la scuola secondaria di 1° grado _____ sita
in _____,

ai sensi dell'art. 19 bis, commi 1 e 2, Legge 4 dicembre 2017, n. 172 dichiarano

- di essere a conoscenza delle disposizioni organizzative della Scuola di condividere ed accettare i criteri e le modalità da questa previste in merito alla vigilanza sui minori;
- di aver preso visione dell'orario delle attività didattiche;
- di essere nell'impossibilità di provvedere personalmente o mediante persona maggiorenne delegata alla presa in consegna del proprio figlio/della propria figlia all'uscita dalla scuola al termine dell'orario delle lezioni;
- di aver valutato le caratteristiche del tragitto che il/la propri_ figli_ percorre per raggiungere l'abitazione o il luogo da loro indicato, compresi i potenziali pericoli, e di non aver rilevato situazioni di rischio;
- di aver considerato l'età e valutato la necessità di avviare un percorso di autoresponsabilizzazione del/della minore;
- di aver adeguatamente istruito il proprio figlio/la propria figlia sul percorso e le cautele da seguire per raggiungere l'abitazione o il luogo indicato;
- di essere consapevole che il/la proprio/a figlio/a ha capacità autonome di gestire se stesso e il contesto ambientale, dimostrando di conoscere i corretti comportamenti e le principali regole della circolazione stradale, ed evidenziando maturità psicologica, autonomia e adeguate capacità di attenzione, concentrazione e senso di responsabilità, sufficienti per affrontare il tragitto;
- che il/la minore abitualmente si sposta autonomamente nel contesto urbano senza esser mai incorso/a in incidenti;
- di essere consapevoli che la presente autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza al termine dell'orario delle lezioni, anche nella salita e discesa dal mezzo di trasporto e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata.

AUTORIZZANO

l'Istituzione Scolastica a consentire l'uscita autonoma del/della propri_figli_ dai locali della scuola al termine delle lezioni.

La presente autorizzazione vale anche ai fini dell'utilizzo in autonomia, da parte del minore all'uscita dalla scuola, del mezzo privato di locomozione ovvero del servizio di trasporto pubblico, come anche del servizio di trasporto scolastico, [avendo a tal fine autorizzato anche il Comune di Livorno, gestore del suddetto servizio]¹.

La presente autorizzazione esonera il personale scolastico da ogni responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza ed ha efficacia per l'anno scolastico in corso.

L'autorizzazione comprende inoltre:

- tutte le attività didattiche (curricolari ed extracurricolari) previste dal PTOF alle quali il/la minore partecipa;
- gli esami di Stato;
- in caso di uscita anticipata della classe previa comunicazione da parte della scuola.

¹ La dicitura tra le parentesi quadre deve essere compilata solo in caso di intervenuta autorizzazione al Comune.

I sottoscritti dichiarano, altresì, di essere consapevoli che, in base a quanto disposto dal Regolamento d'Istituto, **la presente autorizzazione non è valida:**

- in caso di rientro dalle uscite didattiche anche oltre l'orario ordinario di lezione: i genitori si impegnano in tali eventualità a prelevare il proprio figlio/la propria figlia personalmente o tramite persona delegata;
- in caso di rientro dalle uscite didattiche in luoghi non coincidenti con uno dei quattro plessi della scuola: i genitori si impegnano a prelevare il proprio figlio/la propria figlia personalmente o tramite persona delegata;
- in caso di uscite anticipate programmate dalle famiglie.

I sottoscritti si impegnano:

- a controllare i tempi di percorrenza e le abitudini del proprio figlio/della propria figlia per evitare eventuali pericoli;
- ad informare tempestivamente la scuola qualora le condizioni di sicurezza del percorso affrontato dal minore si modificano;
- a ricordare costantemente al proprio figlio/alla propria figlia la necessità di mantenere comportamenti ed atteggiamenti corretti nel rispetto del codice della strada.

La presente autorizzazione è valida per l'anno scolastico in corso e dovrà essere rilasciata per ogni successivo anno scolastico. Ogni diversa volontà o revoca della presente autorizzazione dovrà avvenire in forma scritta.

Si allegano copie dei documenti di identità di entrambi i genitori/tutori

Gli esercenti la responsabilità genitoriale

_____ e _____
(ai sensi del DPR 445/2000)

Il genitore unico firmatario: _____
(ai sensi del DPR 445/2000)

.....

PARTE RISERVATA ALLA SCUOLA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Vista l'istanza dei genitori, dell'alunn_/_____ classe __ sez.__ Scuola Secondaria di I grado _____, presentata per ottenere l'autorizzazione all'uscita autonoma;

Visto l'art. 19-bis, commi 1 e 2 della legge n.172 del 04/12/2017 recante "Disposizioni in materia di uscita dei minori di 14 anni dai locali scolastici;

Visto l'art.591 del Codice Penale;

Visti gli artt.2043, 2047 e 2051 del codice civile;

Vista la nota MIUR prot. n. 2379 del 12/12/2017;

Visto la n.7 del 16/12/2022 del Consiglio di Istituto;

AUTORIZZA L'ISTANZA

ai sensi della normativa vigente, considerata la situazione familiare, tenuto anche conto delle responsabilità connesse alla sorveglianza sui minori che incombono sull'Amministrazione Scolastica e sul personale che ha in affidamento il/la discente, considerato ogni aspetto utile per la valutazione dell'istanza prodotta, dal momento che **non si ravvisano ragioni ostative alla richiesta di uscita autonoma da Scuola per il suddetto minore.**

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Camilla Pasqualini
